



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza
Beni Culturali ed Ambientali
Agrigento**

via Ugo La Malfa – Villa Genuardi- 92100 Agrigento
tel. 0922552601 – fax 0922401587

sopriag@certmail.regione.sicilia.it

www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O.B.S12.1

**Affari generali e del personale,
sicurezza e protezione civile, contabilità,
bandi, gare e contratti, ufficiale rogante,
legale e contenzioso.**

sopriag.uo1@regione.sicilia.it

prot. n. 10530/P.I. del 12/10/2020

**“Restauro della Pala d’altare attribuita a Vito D’Anna, rappresentante
l’Immacolata. Chiesa San Francesco d’Assisi – Naro (AG)”.**

DETERMINA A CONTRARRE N. 286

(Art. 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50)

IL SOPRINTENDENTE

premesse che:

- questa Soprintendenza, con nota prot. n. 8930/2 del 03 settembre 2020, ha trasmesso al Superiore Assessorato, al fine del finanziamento, gli atti relativi al progetto di **“restauro della Pala d’altare attribuita a Vito D’Anna, rappresentante l’Immacolata. Chiesa San Francesco d’Assisi – Naro (AG)”** di complessivi **€ 14.070,00 (euro quattordicimilasettanta/00)**;
- il Superiore Assessorato, con nota prot. n. 34342 del 10 settembre 2020, ha disposto la prenotazione d’impegno della suddetta somma a favore della Soprintendenza di Agrigento, per l’esecuzione dei lavori in oggetto, sul capitolo 776089, es. fin. 2020, Codice SIOPE U.2.02.01.11.001;
- l’importo complessivo dei lavori è pari ad **€ 10.500,33 (euro diecimilacinquecento/33)**;
- tale spesa comprende tutte le opere necessarie per l’esecuzione del *restauro della Pala d’altare attribuita a Vito D’Anna, rappresentante l’Immacolata. Chiesa San Francesco d’Assisi – Naro (AG)*;

visto

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 relativo a lavori, servizi e forniture ed in particolare l’art. 32 che ai primi cinque commi testualmente recita: *“Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice. Ciascun concorrente non può presentare più di un’offerta. L’offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell’invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell’articolo 33, comma 1, provvede all’aggiudicazione”*.

Preso atto che

- con nota prot. n. 5491 del 27 maggio 2020, è stato nominato responsabile unico del procedimento il F.D. Vincenzo Galione;
- il R.U.P., F.D. Vincenzo Galione, a seguito delle avvenute verifiche, con attestazione del 03 settembre 2020, ha validato con esito positivo il progetto esecutivo in epigrafe;
- lo stesso, con nota prot. n. 9694/P.I. del 24 settembre 2020, ha proposto di procedere all’affidamento dei lavori in oggetto mediante la procedura di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, mediante piattaforma elettronica, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con l’aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis del succitato art. 36;
- con l’entrata in vigore della nuova disposizione prevista dall’art. 40 del Codice degli Appalti, la negoziazione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo di sistemi elettronici. Nella considerazione che questa Amministrazione non è ancora dotata di una apposita piattaforma elettronica, la procedura di gara dovrà essere

effettuata invitando dieci operatori economici accreditati sul MEPA, gestito da CONSIP;

- in relazione alle esigenze tecniche dell'Amministrazione i lavori comportano una spesa di €. 10.500,33 (euro diecimilacinquecento/33), oltre IVA;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e s.m.i.

DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di affidare i **lavori di restauro della Pala d'altare attribuita a Vito D'Anna, rappresentante l'Immacolata. Chiesa San Francesco d'Assisi – Naro (AG)**, mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con invito rivolto a dieci ditte accreditate sul MEPA, gestito da CONSIP, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, e facendo loro formulare un'offerta che sarà esaminata, contestualmente alla documentazione allegata, da apposita commissione di valutazione e con il criterio del prezzo più basso;
- di stabilire che il termine per la presentazione delle offerte sarà di dieci giorni come previsto dall'art. 61, comma 6, lett. b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:
 1. il fine che questo Servizio intende perseguire con il contratto è quello di assicurare un perfetto restauro e la buona conservazione del dipinto in epigrafe;
 2. l'oggetto del contratto sono i **“lavori di restauro della Pala d'altare attribuita a Vito D'Anna, rappresentante l'Immacolata. Chiesa San Francesco d'Assisi – Naro (AG)”** come meglio in premessa descritto;
 3. il valore economico massimo dei lavori è pari ad **€. 10.500,33 (euro diecimilacinquecento/33), oltre IVA;**
 4. ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 5. che a tale gara è stato assegnato il seguente **CIG: ZD92E721F9**.
- **Di indire** la gara secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante la piattaforma elettronica MEPA, gestita da CONSIP.
- **Di procedere** alla scelta della ditta, fra dieci operatori qualificati e specializzati nel settore, mediante il criterio del minor prezzo.
- **Di riservare** all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida.
- **Di stabilire** che la procedura di acquisizione verrà perfezionata mediante la stipula di un contratto alla ditta aggiudicataria.
- **Di stabilire** che il termine per la presentazione delle offerte sarà di dieci giorni come previsto dall'art. 61, comma 6, lettera “b”, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dal contratto che sarà stipulato fra le parti;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati.
- L'affidatario alla firma del contratto è obbligato a:
 - sottoscrivere il “Patto d'Integrità”;
 - rilasciare “Dichiarazione d'inesistenza, per sé, per i propri dipendenti di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con personale di questa Soprintendenza;
 - rilasciare, come previsto dall'art. 89, comma 1, D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159, apposita dichiarazione nella quale attesta l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 dello stesso Decreto;
 - comunicare, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'art. 3, commi 7 e 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., il conto corrente dedicato sul quale questa Amministrazione farà confluire le somme allo stesso spettanti per l'esecuzione dell'appalto.
- **Di dare atto** che l'importo complessivo dei lavori è pari ad €. 10.500,33 (euro diecimilacinquecento/33).
- **Di inserire** il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre di questa Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento e copia dello stesso agli atti dell'intervento “de quo”.

La presente Determina a contrarre sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del profilo committente di questa stazione appaltante: <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprinag-Sottosezione> “Bandi di gara e contratti” alla voce “Bandi di gara”, nonché all'Albo Pretorio di questa Soprintendenza per 15 giorni consecutivi.

IL SOPRINTENDENTE

Michele Benfari

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993*